

664

Leone
L. d. 2.85 Arranti Mod. 52

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

Numero d'ordine 3264

Numero graduatoria _____

Anno _____

IDONEITÀ ALLA NOMINA A MAGISTRATO DI CORTE DI CASSAZIONE

(Legge 20 dicembre 1973, n. 831)

Cognome nome e ufficio del magistrato dott. Paolo BORSELLINO, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo

ISTANZA IN DATA 12 settembre 1984

ANNOTAZIONI

Parere del Consiglio Giudiziario di <u>PALERMO</u> del <u>6.11.1984</u> favorevole
Comunicato al Ministero di Grazia e Giustizia il <u>1° febbraio 1985</u>
Comunicato all'interessato il <u>14 gennaio 1985</u>

*Procedura
fatta
visti di verbali
2/2/85*

Proposta della Commissione referente: in data _____

La Commissione in data 21.7.85
propone che il dott. Paolo Borsellino
a decorrere dall' 11.8.1984, è dichiarato
idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini
della nomina a magistrato di cassazione e
del contestuale conferimento di un ufficio
corrispondente a tali funzioni.

Deliberazione del Consiglio: in data _____

Il Consiglio in data 10 APR 1985
delibera:

CONFORME

3186

/4^a Comm.

17 APR. 1985

On.le Sig. MINISTRO
per la Grazia e Giustizia

R O M A

e, p.c.

Ill.mo Sig. PRESIDENTE
della Corte di Appello di
PALERMO

Ill.mo Sig. PRESIDENTE
del Tribunale di
PALERMO

Dott. Paolo BORSELLINO
giudice del Tribunale di
PALERMO

OGGETTO: Nomina a magistrato di cassazione ai sensi della legge 20 dicembre 1973, n.831.

Comunico che il Consiglio Superiore della Magistratura, nella seduta del 17 APR. 1985, ha deliberato che a decorrere dall'11 settembre 1984, il dott. Paolo BORSELLINO, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni.

Al predetto magistrato viene attribuito il trattamento economico previsto per il magistrato di cassazione.

Invio copia della relazione della Quarta Commissione Refernete approvata nella detta seduta del Consiglio.

IL PRESIDENTE
(Giancarlo DE CAROLIS)

QUARTA COMMISSIONE REFERENTE

La Commissione,

- visto l'art. 21 della legge 20 dicembre 1973, n. 831;
- vista la circolare n. 1756/1^a Comm. del 4 febbraio 1974, approvata dal Consiglio Superiore della Magistratura con deliberazione in data 1^o febbraio 1974;
- vista la sentenza della Corte Costituzionale n.86 del 7 maggio 1982;
- esaminato il fascicolo personale del dott. Paolo BORSELLINO, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice Trib.Palermo ;
- visto il parere favorevole per la idoneità del predetto magistrato ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di Cassazione, espresso in data 6 novembre 1984 dal Consiglio Giudiziario presso la Corte di Appello di _____, comunicato all'interessato il 14 gennaio 1985 ed al Ministero di Grazia e Giustizia il 1^o febbraio 1985 ;
- ritenuto che dagli atti del fascicolo e dal parere suddetto emerge che il dott. Paolo BORSELLINO, per preparazione e capacità tecnico-professionale, per laboriosità e diligenza dimostrate nell'esercizio delle funzioni espletate, e per i precedenti relativi al servizio prestato deve essere valutato favorevolmente per la idoneità alla nomina a magistrato di Cassazione;
- visti gli artt. 1, 2, 3, 4, 7 e 9 della legge 20 dicembre 1973, n. 831;

p r o p o n e

che il dott. Paolo BORSELLINO, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo

_____, a decorrere dal 1^o settembre 1984, sia dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni.

Al medesimo viene attribuito il trattamento economico previsto per il magistrato di cassazione.

IL MAGISTRATO SEGRETARIO

21 MAR 1985
Vincenzo Lima

IL PRESIDENTE

Armati

propone che i sottoindicati magistrati di corte
di appello, a decorrere dall'11 settembre 1984, sono dichia-
rati idonei ad essere ulteriormente valutati ai fini della
nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferi-
mento di unufficio corrispondente a tali funzioni:

21 MAR. 1984

3269

21 MAR. 1984
3264

- dott. Giuseppe SICILIANO, pretore del mandamen-
to di S. Teresa di Riva - rel. dott. Senese;

- dott. Paolo BORSELLINO, giudice del Tribunale
di Palermo - rel. dott. Senese.

Ai medesimi viene attribuito il trattamento eco-
nomico previsto per il magistrato di cassazione.



Consiglio Superiore della Magistratura

Prima Commissione Referente

Prot. N. 2166 /1^a Comm.

Roma, 18 MAR. 1985 19

Risp. al foglio N. 2134/4^a Comm. 2144 bis-
del 15.3.85 3238-3249-3264-Cass.

- Alla IV^a COMMISSIONE REFERENTE

S E D E

Alleg. N. 5 fascicoli

OGGETTO: Idoneità alla nomina a magistrato di Cassazione.

In relazione alla richiesta sopra emarginata si trasmettono, in visione, i sottoindicati fascicoli relativi ai seguenti magistrati:

- dott. Alessandro DEL PESCE: n. 195/78 R.R.
- dott. Alessandro GALLI: n. 63/84 R.E.
- dott. Giuseppe SICILIANO: n. 87/84 R.E. e 1111/84 R.E.
- dott. Paolo BORSELLINO n. 189/84 R.R.

IL MAGISTRATO SEGRETARIO

COGNOME
 NOME Paolo
 nato a Palermo il 19.1.1940
 Stato civile coniugato + 1 figlio
 Grad. Uditore 25/75
 Ud.
 Agg. 11. 9. 1966.
 Mag. Trib. ~~11. 9. 1966~~ 11. 9. 66
 Mag. App. 11- 9 - 77
 Mag. Cass.
 Grad. Aggiunto 22/67

(Proposte delle Commissioni e delibere del Consiglio)

data	Natura del provvedimento	data immissione possesso
18. 6. 1964	<u>C. S. M.</u> delibera nomina ad udit. giudiz. destinaz. Trib. Palermo.	21. 9. 1964
20. 7. 1965	<u>C. S. M.</u> delibera conferim. funz. giurisdiz. destinaz. Trib. Enna.	10. 9. 1965
21. 6. 1967	<u>4^a Comm.</u> propone, a s.d., trasferim. a Pret. Mazara Vallo.	
23. 6. 1967	<u>C. S. M.</u> delibera conform.	8. 9. 1967
20. 10. 1967	<u>C. S. M.</u> delibera nomina ad aggiunto giudiz. dall'11. 9. 66 destinaz. stessa sede.	
24. 1. 1969	<u>C. S. M.</u> delibera concass. cong. straord. matrimonio gg. 15 dal 23. 12. 68.	
17. 3. 1970	<u>3^a Comm.</u> propone promoz. a magistr. trib. dall'11. 9. 69, stessa sede.	
9. 4. 1970	<u>C. S. M.</u> delibera conform.	
22. 4. 1970	<u>3^a Comm.</u> propone trasferim., a s.d., a Pret. Monreale.	
29. 4. 1970	<u>C. S. M.</u> delibera conform.	30. 9. 1970
11. 3. 75	<u>3^a Comm.</u> : propone trasferim., a s.d., a giudice PALERMO.	
20. 3. 75	<u>C.S.M.</u> : delibera conform.	11-7-75
17. 5. 79	<u>C.S.M.</u> : delibera nomina a magistrato di Tribunale, ai sensi art. 1 della legge 23. 7. 66, <u>ai soli</u> effetti <u>dal</u> 11. 9. 1966	
5-3-80	<u>C.S.M.</u> delibera nomina a mag. appello con decorrenza giuridica ed economica dall'11 settembre 1977, ai sensi art. 1 Legge 25. 7. 1966, n. 570, continuando ad esercitare le funzioni precedenti ai sensi art. 6 della legge citata.	



Presidenza della Corte di Appello di Palermo

He

Risposta a nota del di N.....

OGGETTO: Istanze e pareri del Consiglio giudiziario per valutazione per la dichiarazione di idoneità ai fini della nomina a magistrato di cassazione.

Prot. n. 933 - Gab.

Alligati n. Palermo, 1° febbraio 1985

On.le CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
- Comitato di Presidenza -

R O M A

On.le MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
- Direzione Generale dell'Organizzazione Giudiziaria
e degli Affari Generali - Uff.1° -

R O M A

Si trasmettono le istanze con le quali i sotto indicati magistrati chiedono di essere valutati per la dichiarazione di idoneità ai fini della nomina a magistrato di cassazione:

- Borsellino dott. Paolo
- ~~Falcone dott. Giovanni~~
- La Mantia dott. Innocenzo
- Laurino dott. Alfredo
- Tomaselli dott. Gaetano
- Vajola dott. Giuseppe
- Virga dott. Salvatore

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
6 FEB. 1985
N° DI PROTOCOLLO 3367

A ciascuna istanza è allegato il parere espresso dal Consiglio giudiziario.

I predetti pareri sono stati comunicati, integralmente, ai dottori Laurino e Tomaselli il 23 novembre 1984, ai dottori Borsellino e Falcone il 14 gennaio 1985, al dott. Salvatore Virga il 15 gennaio 1985, al dott. La Mantia il 16 gennaio 1985 ed al dott. Vajola il 1° febbraio 1985.

Al Ministero di Grazia e Giustizia si trasmettono, per comunicazione, le copie degli anzidetti pareri.

IL PRESIDENTE DELLA CORTE
- Claudio Tegranova -

TRIBUNALE DI PALERMO

UFFICIO ISTRUZIONE PROCESSI PENALI

N. di Protocollo

Palermo, 12.9.1984

Risposta al foglio del

N.

OGGETTO:

ALLEGATI

N.

ALL'ON. CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

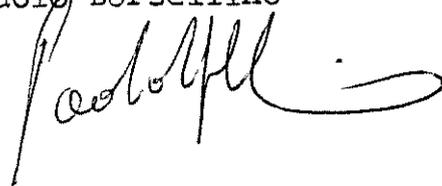
R. Ø M. A

Il sottoscritto dr. Paolo Emanuele Borsellino, nato a Palermo il 19 gennaio 1940, nominato uditore giudiziario con D.M. 11.9.1964, in atto magistrato di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Palermo;

CHIEDE di essere dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni.

Con distinta considerazione.

Paolo Borsellino



CONSIGLIO GIUDIZIARIO
PRESSO LA
CORTE DI APPELLO DI PALERMO

Verbale di adunanza

OGGETTO

Nomina del dottor
Paolo Borsellino a
magistrato di Cassa
zione.-

L'anno millenovecento ottantaquattro il giorno
sei del mese di novembre, h. 12,45, in Palermo

Il Consiglio giudiziario presso la Corte di Appello di Palermo, riunitosi
nelle persone dei componenti Signori:

1. Dott. Claudio Terranova - Presidente Corte Appello ff.
2. Dott. Ugo Viola - Procuratore Generale Repubblica PA
3. Dott. Lucio Marino - Magistrato di Cassazione
4. Dott. Giovanni Falcone - Magistrato di Appello
5. Dott. Mario D'Angelo - Magistrato di Appello
6. Dott. Ignazio De Francischi - Magistrato di Tribunale
7. Dott. Mario Serio - Magistrato di Tribunale e
Segretario del Consiglio giudiziario.

Il Dott. Paolo Borsellino è stato nominato uditore giu-
diziario con D.l. 11/9/1964; aggiunto giudiziario a de-
correre dall'11/9/1966 e Magistrato di Tribunale a de-
correre dall'11/9/1969.

Dopo avere svolto il periodo di tirocinio presso il Tri-
bunale di Palermo dal 21/9/1964, ha esercitato le fun-
zioni di giudice presso il Tribunale di Enna dal 10/9/65
e successivamente, ha esercitato le funzioni di Pretore
presso la Pretura di Mazara del Vallo dall'8/9/1967 e
poi presso la Pretura di Monreale dal 30/9/1970.

Con D.M. 10/4/1975 il dott. Borsellino è stato trasferito al Tribunale di Palermo, ove presta servizio dal 14/7/1975.

Come risulta dal fascicolo personale, i giudizi, espressi dai capi dei vari uffici giudiziari presso i quali il dott. Borsellino ha prestato servizio, sono stati unanimi nel definire la sua personalità per quella di un magistrato "di pronto intuito, di vivissima intelligenza, di grande equilibrio, di preziosa versatilità in entrambe le materie, la civile e la penale", dotato di non comune capacità professionale, qualificata da particolare impegno nell'esame scrupoloso degli atti processuali, da attento studio delle questioni giuridiche rilevanti ai fini della decisione da adottarsi, da acuta prontezza nell'individuare i punti determinanti delle decisioni stesse.

In particolare, merita di essere richiamato all'attenzione il contenuto del rapporto del 13/9/1967 del Presidente del Tribunale di Enna, che così si esprime nei suoi confronti:

""Il dott. Borsellino, durante i due anni in cui ha prestato servizio presso questo Tribunale, ha dimostrato di possedere un'ottima preparazione unita ad un grande equilibrio che gli ha consentito di dare un notevole apporto in camera di consiglio.

Tali sue qualità, unite ad un'innata gentilezza ed ad una condotta irreprensibile, gli hanno cattivato le simpatie e la stima profonda di quanti - colleghi, avvocati e pubblico - gli sono stati a contatto"".

Del pari merita di essere menzionato, ai fini della illustrazione della sua personalità, il giudizio che, con nota del 16/9/1969, il Presidente del Tribunale di Marsala formulò nei seguenti termini:

""Dal fascicolo personale dello stesso si rileva che il predetto magistrato durante questi anni di attività

sia nel ramo civile che penale ha esercitato le sue funzioni con dignità e diligenza, dimostrando capacità e completa preparazione giuridica.

Nell'espletamento delle mansioni a lui affidate, ha dimostrato operosità, diligenza ed imparzialità, conquistandosi la stima dei superiori, del pubblico e del Foro.

La sua condotta sia in pubblico che in privato è stata sempre irreprensibile"".

Nè va omesso di sottolineare il particolare apprezzamento che nei riguardi dello stesso magistrato con riferimento all'attività spiegata come titolare della Pretura di Monreale, il Presidente del tempo di questo Tribunale ebbe a manifestare, con la nota del 13/7/1973, nei seguenti termini:

""L'attuale Pretore dirigente ha preso possesso della Pretura di Monreale in data 30 settembre 1970, sin dall'inizio dimostrando ottima preparazione professionale, massimo impegno nel lavoro, sicuro senso organizzativo e salda capacità di direzione.

Malgrado il continuo incremento del numero delle cause sopravvenienti, egli è riuscito a stabilizzare la pendenza sia in materia civile sia in materia penale; e ciò solo a prezzo di un costante impegno personale che gli ha consentito di eliminare nel 1971 n. 97 procedimenti civili e n. 1302 procedimenti penali; nel 1972 n. 119 procedimenti civili e n. 1408 procedimenti penali, e nel primo quadrimestre del corrente anno n. 55 procedimenti civili e n. 589 procedimenti penali.

Alla stregua di tali dati, la sua opera appare meritevole di un elogio che costituisca insieme apprezzamento dell'attività passata e stimolo per l'attività futura....."".

Le doti di grande operosità e di eccezionale impegno nell'espletamento delle funzioni demandategli risultano esaltate anche in un elogio, rivoltogli dal Consigliere Istruttore di questo Tribunale, con la nota del 5/10/1977 del seguente tenore:

""Nell'approssimarsi dalla fine dell'anno, tempo di statistiche conclusive, desidero esortare i colleghi ad intensificare la

Mi piace a proposito segnalare che alla fine del 1976 la pendenza dei procedimenti penali pendenti da oltre due anni ebbe una diminuzione del 15% alla quale contribuirono quasi tutte le sezioni.

Una diminuzione di tale pendenza non avveniva da anni ed è motivo di particolare soddisfazione che essa sia avvenuta malgrado l'ufficio abbia un organico ed una attrezzatura inadeguata rispetto al proprio carico di lavoro.

La notevole diminuzione verificatasi nella sua sezione (27 unità) merita l'elogio che con vive cordialità le rivolgo".

Deve, poi, sottolinearsi che, col rapporto del 26/6/76, il consigliere istruttore aggiunto, nel segnalare che il dott. Borsellino, nell'esercizio dell'attività dal luglio 1975 espletata presso l'ufficio istruzione, si era distinto "per l'impegno, lo zelo, la diligenza, che caratterizzano la sua opera", tenne a porre in evidenza che questo magistrato "di ottima intelligenza, di carattere serio e riservato, dignitoso e leale, dotato di particolare attitudine alle indagini istruttorie, definisce mediamente circa 400 procedimenti per anno, talchè la Sezione (la ottava) di cui è titolare è tra quelle che hanno una minore pendenza"; e rilevò che lo stesso aveva istruito processi assai complessi per gravità di reati e per numero d'imputati, conferendo così alla detta Sezione un particolare, qualificato prestigio. Per i riportati lusinghieri giudizi, il dott. Borsellino conseguì la nomina a magistrato d'appello con deliberazione in data 5 marzo 1980 del Consiglio Superiore della Magistratura.

Anche nel periodo successivo, e fino ad oggi, il dottor Borsellino ha continuato a svolgere le sue funzioni presso l'Ufficio d'Istruzione del Tribunale, dando ulteriore,

luminosa dimostrazione delle sue qualità, veramente eccezionali, di magistrato e, particolarmente, di giudice inquirente.

Con nota del 27 agosto 1982, diretta allo stesso (e anche al dottor Giovanni Falcone), il Presidente del Tribunale così ha scritto: "Il quadriennio, durante il quale ho avuto il privilegio e l'onore di presiedere il nostro Tribunale, richiama alla mia particolare attenzione, nel momento in cui vado ad assumere la Presidenza della nostra Corte di Appello, la mole di lavoro, che l'Ufficio Istruzione ha dovuto fronteggiare insieme alle difficoltà che ha dovuto superare con riguardo alle carenze di strutture, e, nello indicarmi l'ottimo rendimento conseguito, segnala alla mia considerazione la lodevole laboriosità, l'eccezionale impegno, l'alto senso del dovere, il diligente scrupolo, la dinamica operatività, la non comune capacità tecnico -professionale, con cui le SS.LL. hanno contribuito, in maniera determinante, al conseguimento di un tale rendimento. A queste doti, che elevano la loro personalità di magistrati su un piano di grande prestigio professionale, va ad unirsi la coraggiosa fermezza, con la quale hanno affrontato e condotto a termine la istruzione di gravissimi, delicati procedimenti, e tra essi quello a carico di Spatola Rosario ed altri 119 imputati, aventi ad oggetto i reati di associazione a delinquere, traffico di stupefacenti, ricettazione ed altri illeciti penali, caratterizzato da collegamenti con pericolose associazioni mafiose operanti nel territorio nazionale, in Europa e negli Stati Uniti d'America, le cui conclusioni istruttorie (giudice istruttore Falcone) risultano riportate in una decisione di oltre mille pagine e in una motivazione altamente pregevole: nonchè quelli a carico delle pericolose associazioni mafiose di Alfofonte, a carico di Bonanno ed altri 9 coimputati per l'omicidio del Capitano dei Carabinieri Emanuele Basile, a carico di Marchese Filippo ed altri 14 coimputati dell'omicidio in persona del Vice Questore Boris Giuliano (giudice istruttore Borsellino), che tanto allarme sociale hanno destato, assurgendo, addirittura, insieme all'altro di Spatola, sopra citato, alla ribalta delle crona-

che giudiziarie internazionali: procedimenti questi, che, tra l'altro, hanno rivelato, come ne ^{avuto} già/altre volte modo di segnalare, l'impegno coraggioso e la eccezionale abnegazione? CON CUI LE SS.LL. hanno affrontato e continuano ad affrontare il pericolo al quale è esposta la loro incolumità fisica, insieme a quella delle loro famiglie, "in dipendenza" di quelle reazioni vendicative, dirette ad impedire che, attraverso la istruzione affidata a magistrati coraggiosi ed intelligenti, possa farsi luce sulle responsabilità dei gravi delitti perpetrati"".

Si è, pertanto, doveroso lasciare agli atti una riconoscenza delle doti, sopra annotate, riservando alle SS.LL. un particolare elogio, al quale unisco il mio cordiale saluto di commiato".

Da ultimo il Consigliere istruttore, con nota del 15 settembre 1984, si è espresso nei seguenti termini sul conto del dott. Sorsellino:

""Il pur breve periodo da me trascorso (dal 10/11/83) alla direzione dell'Ufficio Istruzione di questo Tribunale mi ha dato modo di conoscere ed apprezzare le qualità che fanno del dott. Sorsellino un magistrato di eccezionale valore.

La sua solida preparazione culturale e giuridica e lo straordinario suo zelo nello svolgere il proprio lavoro, cui non esita a sacrificare anche i periodi di riposo spettantigli, ne fanno - per me - un prezioso ed insostituibile collaboratore.

Cordiale nei rapporti coi colleghi, rispettoso verso i superiori, sempre corretto e disponibile nei contatti cogli avvocati, il dott. Sorsellino gode di generale estimazione, sia nell'ambiente di lavoro sia al di fuori di esso.

proprio per le sue doti di serietà, laboriosità e professionalità, oltrechè per l'esperienza acquisita in precedenti istruttorie per delitti di mafia il dott. Borsellino è stato da me prescelto a far parte del gruppo di lavoro che si occupa quasi esclusivamente, e con straordinario impegno, nell'istruire i più complessi e gravi procedimenti contro organizzazioni mafiose".

Così si è espresso sul conto del dott. Borsellino il Presidente del Tribunale di Palermo:

"Nel concludere questo rapporto, mi è propizia e gradita l'occasione per potere affermare, in virtù della diretta personale conoscenza che ho del dott. Borsellino, che lo reputo magistrato di valore straordinario, tra i migliori del Tribunale di Palermo, per capacità professionale, per impegno, per laboriosità (quale si deduce dagli allegati prospetti statistici) per integrità morale, per attaccamento al dovere spinto fino all'abnegazione: un magistrato che dà prestigio e lustro all'ordine giudiziario.

Anche a lui, alla sua instancabile, intelligente e coraggiosa opera, sono invero da ascrivere, in misura considerevole, i concreti, brillanti risultati, noti a tutti, ottenuti in questi giorni, nell'aspra e difficile lotta contro la criminalità mafiosa, dell'ufficio d'istruzione, - sapientemente guidato e organizzato dal Consigliere dirigente dott. Caponnetto - con la validissima collaborazione di alcuni valorosi magistrati della Procura della Repubblica ed il prezioso contributo della polizia giudiziaria. Esprimo pertanto, con sicura coscienza, il parere che il dottor Borsellino è pienamente meritevole di conseguire la nomina a magistrato di cassazione, con idoneità sia per la funzione giudicante che per quella requirente, e con spiccate attitudini direttive".

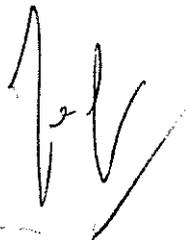
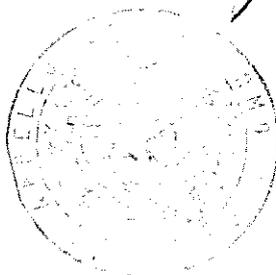
Il Consiglio, tenuto conto, delle eccezionali qualità professionali, e culturali, dell'ammirevole e totale dedizione al lavoro, del coraggioso e perspicuo impegno manifestati dal dott. Borsellino nel corso della sua luminosa carriera, esprime, all'unanimità, parere favorevole alla sua nomina a magistrato di Cassazione, con idoneità a svolgere le funzioni giudicanti, requirenti e direttive. Del che il presente

Seguono le firme

E' copia conforme all'originale

Palermo, 10 GEN 1985

Il Segretario

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines.

4

TRIBUNALE DI PALERMO
 UFFICIO ISTRUZIONE
 IL CANCELLIERE DIRIGENTE
 ATTESTA

che il Dott. Paolo Borsellino, Giudice Istruttore presso questo Ufficio Istruzione fin dal 14 luglio 1975, nel periodo dal 1° gennaio 1979 al 30 giugno 1984 ha definito i sottototati procedimenti:

Anno	1° semestre	2° semestre	DALL'ISTRUZIONE SOGARIARIA		IN ISTRUZIONE FORALE					
			Noti	Ignori	Ord. rinvio	Noti proc. Ignori	Altrim. Totale	Rogatorie		
<u>Anno 1979</u>	3	7	1510	69	22	82	9	162	11	
	7	7	1214	59	21	85	6	172	4	
<u>Anno 1980</u>	3	1500	154	1657	55	19	50	12	137	10
	1200	50	1251	23	12	33	3	71	-	
<u>Anno 1981</u>	2	1800	34	1837	55	11	69	21	165	1
	1900	52	1953	38	15	66	5	145	3	
<u>Anno 1982</u>	1	1801	46	1848	41	10	115	10	175	5
	1500	55	1655	28	13	87	11	139	11	
<u>Anno 1983</u>	1	1800	59	1859	50	29	124	5	208	4
	1200	58	1258	23	30	58	5	115	9	
<u>Anno 1984</u>	1	910	62	972	15	12	103	15	145	2
	15411	594	17024	457	194	892	103	1657	50	
TOTALE	17	15411	594	17024	457	194	892	103	1657	50

Palermo, 11307.1984

Uff. Istruzione, di m. w. foglio conforme
 all'originale

IL CANCELLIERE DIRIGENTE
 G. P. P. P.



20/11/1984

IL DIRETTORE DI SEZIONE
 (Erasmo Gerardi)